



Istituto Comprensivo di Gussago (<https://www.icgussago.edu.it>)

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale dei docenti e dell'autonomia didattica delle Istituzioni Scolastiche, essa ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento complessivo degli alunni.

Il Collegio dei Docenti ha definito modalità e criteri per assicurare una valutazione omogenea, equa e trasparente ed offrire alle famiglie un'informazione tempestiva circa la valutazione degli alunni effettuata nei diversi momenti del percorso scolastico.

Nelle scuole dell'Istituto la **valutazione ha carattere formativo**: gli insegnanti interpretano e valutano costantemente i processi e i risultati dell'apprendimento dell'alunno e i dati servono loro per decidere come proseguire nell'azione educativa e didattica. Pertanto si può definire la valutazione come processo di cui si serve la scuola per:

- verificare i progressi compiuti dagli alunni
- individuare le potenzialità e le carenze di ciascuno
- migliorare l'efficacia degli interventi educativi e didattici
- stimolare negli alunni processi di autovalutazione anche per conquistare una corretta dose di autostima
- migliorare i livelli di conoscenza
- promuovere il successo formativo

Una delle finalità prioritarie del nostro Istituto è la **formazione di alunni "competenti"**, cioè capaci di mobilitare autonomamente le proprie risorse e di saper agire in risposta a determinate situazioni, in una serie differenziata di contesti, sia scolastici sia appartenenti al mondo reale. Nell'esercitare una competenza l'alunno è chiamato a far intervenire le sue risorse in termini di conoscenze, abilità cognitive, abilità pratiche, capacità, attitudini, motivazioni, responsabilità personali e sociali.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è effettuata, nella Scuola dell'Infanzia e Primaria, dal singolo insegnante e collegialmente dai docenti contitolari della classe; nella Scuola Secondaria di primo grado, dal consiglio di classe, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato.

#### La valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento nella Scuola dell'Infanzia è espressa attraverso l'utilizzo di griglie di osservazione; ai sensi del Decreto Legislativo 62/2017, nella Scuola Primaria e Secondaria è espressa attraverso un giudizio sintetico, formulato secondo la scala da "ottimo" a "non sufficiente" e riferito ai seguenti aspetti: partecipazione, impegno, relazione con gli altri, rispetto delle regole condivise, responsabilità e autonomia. La valutazione del comportamento non rientra nella valutazione di non ammissione, ad eccezione di situazioni in cui sia stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale

(allontanamento da scuola superiore a 15 giorni, art.4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998).

#### Osservazione e Valutazione nella Scuola dell'Infanzia

Nella Scuola dell'Infanzia i livelli di maturazione raggiunti da ciascun bambino devono essere osservati e compresi più che misurati; l'attività di valutazione infatti risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita.

L'attenzione delle insegnanti è orientata a identificare i processi da promuovere, sostenere e rafforzare, per consentire a ciascun bambino di esprimere al massimo le proprie potenzialità.

Il processo osservativo ha lo scopo di raccogliere informazioni per programmare le esperienze educativo-didattiche; parte dalla rilevazione dei bisogni degli alunni, comprende momenti di valutazione degli apprendimenti raggiunti e dei livelli di padronanza delle competenze esistenziali ed ha lo scopo di introdurre modifiche ed integrazioni per adeguare la programmazione e l'attività alle esigenze dei bambini.

#### Osservazione e Valutazione nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di 1° Grado

Nella Scuola Primaria ogni insegnante quotidianamente ha molteplici occasioni per compiere osservazioni al fine di arrivare ad una conoscenza più approfondita dei propri alunni (le conversazioni collettive, le discussioni organizzate, le interrogazioni, le prove di verifica, i lavori di gruppo, le ricerche personali, i comportamenti nei rapporti tra i compagni, il dialogo dell'alunno con l'insegnante, le visite d'istruzione, i compiti complessi...).

I docenti valutano i livelli di acquisizione degli apprendimenti, delle abilità ed i livelli di padronanza delle competenze trasversali ed analitiche, che compongono le discipline, conseguiti da parte di ogni alunno.

- **Rilevazione degli apprendimenti:** ogni team, sulla base delle risorse (tempi, spazi, contemporaneità, attività, ecc.), utilizza gli strumenti di osservazione e valutazione definiti a livello di Istituto
- **Prove di verifica:** sono esplicitati, per ogni prova, obiettivi, contenuti, soglia di accettabilità. I parametri delle griglie di valutazione sono concordate e note agli alunni. Si utilizzano preferibilmente giudizi espressi anche in forma discorsiva, perché meglio consentono di evidenziare la specificità di ogni alunno
- **Compiti di realtà:** vengono progettati anche durante gli incontri di ambito; sono situazioni nuove, complesse, problematiche e vicino al mondo reale; si utilizzano rubriche valutative per mettere in evidenza il livello di padronanza della competenza acquisito da parte di ciascun alunno
- **Analisi e discussione dei risultati:** nel team, periodicamente, si effettua un confronto attraverso la comparazione dei risultati, al fine di delineare meglio la personalità degli alunni
- **Riflessione autovalutativa:** si coinvolge nella valutazione anche l'alunno, per renderlo consapevole di ciò che sa e sa fare e soprattutto dove si vuole andare

- **Interpretazione e valutazione:** periodicamente il team effettua riflessioni al fine di individuare eventuali ipotesi di intervento; ogni quadrimestre confronta i risultati complessivi, quantifica rilevando concordanze e discordanze, descrive e definisce la valutazione per ogni alunno in vista della compilazione del documento di valutazione, esprime valutazioni sui dati complessivi relativi alla classe, individua problemi e ipotesi di intervento.

Tutto il processo valutativo è documentato nel Giornale dell'Insegnante (Scuola Primaria e Secondaria). Viene comunicato alle famiglie attraverso il documento di valutazione, alla fine di ogni quadrimestre. Negli incontri con i genitori, gli insegnanti illustrano quanto la scuola ha messo in atto per andare incontro ai bisogni individuali e il contributo dell'esperienza educativa scolastica alla formazione personale e sociale di ciascuno.

#### Ammissione o non ammissione alla classe successiva

L'ammissione o la non ammissione alla classe successiva avviene in sede di scrutinio conclusivo, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato. Nel caso in cui l'ammissione alla classe successiva sia decisa pur se in presenza di carenze relative al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, verrà allegata al documento di valutazione una specifica nota al riguardo.

Al termine dell'anno conclusivo della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado la scuola rilascia la Certificazione delle Competenze, un documento che descrive e certifica i livelli di competenza acquisiti da ciascun alunno.

Inviato da admin.sito il Gio, 13/10/2016 - 15:55

URL (modified on 05/04/2018 - 17:28):<https://www.icgussago.edu.it/didattica/la-valutazione>